

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G01943 del 27/02/2015

Proposta n. 2409 del 20/02/2015

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

REG. CE N. 1493/1999. ARTICOLO 2, PARAGRAFO 3 - SETTORE VITIVINICOLO REGOLARIZZAZIONE DELLE SUPERFICI VITATE ABUSIVAMENTE IMPIANTATE – ISCRIZIONE A RUOLO DELLA DITTA COSMI FERNANDO

Proponente:

Estensore	PEPE PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PEPE PAOLO	_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____

Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Entrate	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____

Protocollo Ricezione		_____

Annotazione Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Azione

Beneficiario

1	S	341501/000	2007/5504/000		-6.705,00	500.59900 3.05.99.99.999
---	---	------------	---------------	--	-----------	--------------------------

COSMI FERNANDO

OGGETTO: REG. CE N. 1493/1999. ARTICOLO 2, PARAGRAFO 3 - SETTORE VITIVINICOLO
- REGOLARIZZAZIONE DELLE SUPERFICI VITATE ABUSIVAMENTE
IMPIANTATE – ISCRIZIONE A RUOLO DELLA DITTA COSMI FERNANDO

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante " Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014 n. 17 "Legge di stabilità regionale 2015"

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014 n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015 – 2017"

VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (CE) 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l' articolo 2, paragrafo 3.

VISTO il regolamento CE n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999, in particolare l'articolo 2;

VISTO il regolamento (CE) n. 1216/2005 della Commissione del 28 luglio 2005 con cui è stato prorogato al 31 dicembre 2007 il termine di cui all'articolo 2, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1493/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1282/2001 della Commissione del 28 giugno 2001, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/1999 per quanto riguarda le informazioni per la conoscenza dei prodotti e il controllo del mercato vitivinicolo;

VISTO il regolamento 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999 (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005, e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999 in particolare l'articolo 86, paragrafo 1, secondo periodo;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del consiglio, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico (OCM) così come modificato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, in particolare l'articolo 85 ter, paragrafo 1, secondo periodo;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/70, (CE) n. 1037/2001, e (CE) n. 1234/2007; del Consiglio;

VISTO il Decreto MIPAAF del 26 luglio 2000, concernente termini e modalità per la dichiarazione delle superfici vitate;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1948 dell'8 settembre 2000, con la quale è stata concessa ai soggetti interessati la possibilità di presentare domanda di autorizzazione a produrre vino da commercializzare ottenuto da uve provenienti da vigneti irregolarmente impiantati anteriormente al 1998;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 431 del 27 marzo 2001, con la quale sono state approvate le norme tecniche e le procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo della Regione Lazio, in particolare il punto 4.8.4. "Vigneti soggetti a regolarizzazione"

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del Lazio n. 215 del 14 marzo 2003 e n. 1044 del 24 ottobre 2003, con le quali è stato prorogato, rispettivamente al 31 marzo 2003 ed al 1 marzo 2004 il termine ultimo per la presentazione delle domande di autorizzazione a produrre vino da commercializzare ottenuto da uve provenienti da vigneti irregolarmente impiantati anteriormente al 1 settembre 1998;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 29 del 09 gennaio 2004 con cui sono state approvate le disposizioni per la concessione dell'autorizzazione a produrre vino da commercializzare ottenuto da uve provenienti da vigneti irregolarmente impiantati anteriormente al 1 settembre 1998 ed è stato modificato il punto 4.8. della D.G.R. n. 431/2001;

VISTA la Legge Regionale n. 2 marzo 2005 n. 13 e successive modifiche, concernente disposizioni per la regolarizzazione dei vigneti abusivamente impiantati e rideterminazione di talune sanzioni amministrative per il controllo del potenziale produttivo vitivinicolo.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 39 del 17 gennaio 2006 con cui sono state approvate modifiche alla deliberazione della Giunta Regionale n. 29 del 09 gennaio 2004 legge regionale;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C 1446 del 30 maggio 2007, con cui è stata già concessa a n. 1210 soggetti aventi diritto la regolarizzazione di superfici vitate abusivamente impiantate dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1998, estese complessivamente ettari 1.384,9871

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C 3146 del 07 dicembre 2007 "Regolamento (CE) n. 1493/1999, articolo 2, paragrafo 3, "Regolarizzazione dei vigneti abusivamente impiantati dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1998 " .

VISTA la domanda n. prot. 714 del 27/10/2000 presentata dalla ditta COSMI FERNANDO C.F. CSMFNN49E20H501Z intesa ad ottenere i benefici previsti dal Regolamento (CE) n. 1493/1999 articolo 2, paragrafo 3, di concessione della regolarizzazione di superfici vitate abusivamente impiantate dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1998;

VISTA la nota n. prot. 36939 del 09/03/2009 con cui l'Area Decentrata Agricoltura di Latina ha notificato alla ditta COSMI FERNANDO il pagamento dell'importo di Euro 6.705,00 dovuto a seguito della concessione della regolarizzazione di una superficie vitata abusivamente impiantata;

VISTA la raccomandata con ricevuta di ritorno n. prot. 143332/DA/10/20 del 30 marzo 2012 dell'allora Area 06 Produzioni Agricole Zootecniche ed Agroalimentari della Direzione Regionale

Agricoltura della Regione Lazio con cui veniva intimato il pagamento di euro 6.705,00 alla ditta COSMI FERNANDO entro il 30 dicembre 2008 pena la messa in atto della procedura prevista dalla vigente normativa in tema di riscossione coattiva a favore della Pubblica Amministrazione;

Vista la ricevuta di avviso di ricevimento della raccomandata n. prot. 143332/DA/10/20 del 30 marzo 2012 da cui risulta che la medesima raccomandata è stata ricevuta dal ricevente in data 12 aprile 2012

CONSIDERATO che al momento non risulta essere stato effettuato alcun pagamento dell'importo dovuto di Euro 6.705,00 da parte della ditta COSMI FERNANDO

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla riscossione coattiva mediante ruolo della somma di Euro 6.705,00 in applicazione dell'articolo 3, comma 4, lettera b) n° 1 del D.L. n. 203/2005 convertito con modificazione della Legge n. 248/2005 entrato in vigore in data 1 ottobre 2006, articolo 27 della legge 689/81, recupero somme

CONSIDERATO che gli interessi maturati calcolati dal giorno dell'ultima notifica di pagamento ricevuta dalla ditta COSMI Fernando (12/04/2012) alla data odierna 20/02/2015 è pari ad Euro 360,14 come specificato nella tabella di seguito riportata:

Data Iniziale: 12/04/2012

Data Finale: 20/02/2015

Capitale Iniziale: € 6.705,00

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
12/04/2012	31/12/2013	€ 6.705,00	2,50%	628	€ 288,41
01/01/2014	31/12/2014	€ 6.705,00	1,00%	365	€ 67,05
01/01/2015	20/02/2015	€ 6.705,00	0,50%	51	€ 4,68

Totale Colonna Giorni: 1044

Totale interessi legali (s.e.o.): € 360,14

Capitale + interessi legali (s.e.o.): € 7.065,14

CONSIDERATO pertanto che la somma da pagare risulta pari ad Euro 6.705,00 più gli interessi nel frattempo maturati di Euro 360,14 per un totale di Euro 7.065,14

CONSIDERATO che occorre cancellare il residuo attivo n. 5504/2007 di Euro 6.705,00 di COSMI FERNANDO capitolo 341501

CONSIDERATO che non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

DETERMINA

Di iscrivere a ruolo per quanto in premessa dichiarato, la somma di € 7.065,14 (settemilasessantacinque/14 (Euro 6.705,00 più Euro 360,14 di interessi nel frattempo maturati), a carico della ditta COSMI FERNANDO codice fiscale CSMFNN49E20H501Z

Di cancellare il residuo attivo n. 5504/2007 di Euro 6.705,00 di COSMI FERNANDO capitolo 341501

I dati necessari per l'iscrizione a ruolo sono di seguito identificati:

denominazione debitore	Codice fiscale	Anno richiesta	Prot e data intimazione	Casuale richiesta	Data notifica	Importo
COSMI Fernando	CSMFNN49E20 H501Z	2012	143332/DA/10/20 del 30 marzo 2012	Regolarizzazione superfici vitate abusivamente impiantate	12/04/2012	7.065,14

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
ROBERTO OTTAVIANI